

Roma. Teatro Vascello. Miracoli Metropolitani

Debutta lo spettacolo *Miracoli Metropolitani* uno spettacolo di **Carrozeria Orfeo**. Lo spettacolo replicherà dall'11 al 23 gennaio 2022 dal martedì al venerdì h 21 – sabato h 19 – domenica h 17 presso il teatro vascello di Roma.

NOTE DI REGIA

Miracoli metropolitani è il racconto di una solitudine sociale personale dove ogni uomo, ma in fondo un'intera umanità, affronta quotidianamente quell'incolmabile vuoto che sta per travolgere la sua esistenza. Siamo di fronte al disfacimento di una civiltà, alla dissoluzione delle relazioni e dell'amore inteso in tutte le sue accezioni, all'azzeramento del ragionamento e del vero "incontro" a favore di dinamiche sempre più malate tra le quali un'insensata autoreclusione nel mondo parallelo del Web, pericoloso sostituto del mondo reale. Il risultato è la più totale solitudine esistenziale, un'avversaria molto più temibile dell'Isis.

L'alimentazione, il rapporto con il cibo come forma di compensazione al dolore, come alienazione di un Occidente decadente e sovralimentato, sempre più distratto e imprigionato dai suoi passatempi superflui, la questione ambientale, la solitudine e la responsabilità: sono questi i temi attorno ai quali si sviluppa il mondo di Miracoli metropolitani. Insomma, un mondo stupido... Uno spettacolo dove si ride tanto, ma dove non si sta ridendo affatto. I personaggi di *Miracoli metropolitani* sono un'oasi di diversità apparente: partendo da un'exasperazione di sentimenti di fallimento, solitudine e fragilità, spesso trattati in modo bizzarro e al confine con il grottesco, alla fine si riconnettono con noi svelando il loro nucleo più reale e umano: restano madri frustrate, figli disadattati, amori infranti, solitudini disperate. Si tratta di un'umanità alla deriva, di un gruppo di perdenti, in cerca, ognuno, delle proprie verità nel tentativo di soddisfare i propri desideri più profondi.

Nella loro cucina sgangherata, i protagonisti devono vedersela con ricette assurde per comporre alla meglio il menù europeo, quello asiatico o africano... spesso usando prodotti precotti e presurgelati dalla dubbia provenienza, esclusivamente per soddisfare le richieste di un mercato globale che vuole nutrirsi sempre di più e pagare sempre di meno. In questo senso, il tema del cibo non vuole certo essere una critica a chi soffre realmente di intolleranze alimentari, ma la metafora di un consumismo assurdo, il racconto di come nella modernità ogni cosa venga esasperata, persino il cibo, nostro bisogno primario, che da urgenza alimentare è stato trasformato in una pericolosa moda da cavalcare. Per restituire al pubblico la concretezza delle tematiche trattate, in *Miracoli metropolitani* si cucina davvero, favorendo così anche una forte connessione emotiva fatta di rumori, odori e sapori immaginati.

NOTE DI DRAMMATURGIA

Miracoli metropolitani è nato da tre suggestioni fondamentali: indagare il tema del cibo come problema reale per gran parte del mondo e bene di lusso per un minuscolo Occidente opulento fatto di alta cucina e reality show; dalla lettura de "*La sincronicità*" di Jung, il teorizzatore dell'esistenza degli eventi a-causali, ovvero di tutti quegli eventi che si sottraggono alla rigida regola del rapporto causa/effetto per manifestarsi come coincidenze speciali o noumeniche, come le definisce l'autore, che spesso noi chiamiamo – e viviamo come – miracoli. E da un fatto di cronaca inquietante quanto bizzarro: nel settembre 2017 nelle fogne del quartiere di Whitechapel a Londra, è stato trovato dai sommozzatori fognari un enorme fatberg (letteralmente un iceberg di grasso calcificato) che occludeva il tratto fognario. Il "*Mostro*", fatto di feci, salviette umidificate, pannolini, condom usati, sigarette, telefonini, e centinaia di altre schifezze che i londinesi per decenni hanno gettato nello scarico del wc, pesava 130 tonnellate (quanto 11 autobus a due piani) ed era lungo 250 metri. Da questo fatto, naturalmente, si è generato l'innescò dell'intero testo: e se il "mostro" esplodesse?

La scrittura di *Miracoli metropolitani* è iniziata prima dell'emergenza sanitaria del Covid-19, già immaginando

una società chiusa in casa: all'esterno i trasporti sono fermi, la disoccupazione tocca il 62%, le attività commerciali falliscono quotidianamente e la Messa della domenica ormai si celebra soltanto in streaming. L'esplosione delle fogne è il simbolo di un pianeta che si rivolta concretamente all'uomo per riaffermare sé stesso e ribellarsi a decenni di incurie, prevaricazioni e abusi ambientali. È una società, quindi, che sta per essere sepolta dai suoi stessi escrementi, metafora di pensieri e azioni malate, di un capitalismo culturale orribile, di un'umanità ai ferri corti con sé stessa dove la "merda" più che nelle fogne sembra annidarsi nei cervelli. Durante la stesura, quindi, alla prima domanda "E se il mostro esplodesse?" ne è seguita una seconda ancora più assillante: come si comporterebbe l'uomo di fronte a una tragedia di questa portata? Sarebbe capace di riconoscere i propri errori e cambiare rotta, o ancora una volta sentirà il bisogno di scaricare ogni sua colpa su un nemico, su un avversario più debole che nello spettacolo, così come spesso nella realtà, è rappresentato dagli immigrati? Il chiaro richiamo al nostro presente e ai suoi escrementi, reali e figurati, cerca di essere innanzitutto un appello ai cittadini. Dopo Thanks for Vaseline e Animali da Bar, i testi più esistenzialisti, e Cous Cous Klan, il più distopico, Miracoli metropolitani è, infatti, quello più politico perché immaginando un futuro possibile, ma non ancora reale, cerca di richiamare alla responsabilità individuale e sociale, affinché la storia non ci presenti nuovamente il conto attraverso quelle derive populiste ed estreme che nel passato hanno fatto precipitare nell'orrore del fascismo, qui, inteso non solo nella sua accezione politica ma esistenziale.

PROGRAMMAZIONE

GENNAIO MAGGIO 2022

Qui il link alla stagione completa

<https://www.teatrovascello.it/mai-piu-soli-gennaio-maggio-2022/> [1]

Qui il link alla stagione completa progetti

<https://www.teatrovascello.it/mai-piu-soli-progetti-gennaio-maggio-2022/> [2]

dall'11 al 23 gennaio 2022

dal martedì al venerdì h 21 – sabato h 19 – domenica h 17

MIRACOLI METROPOLITANI

uno spettacolo di

CARROZZERIA ORFEO

drammaturgia **Gabriele Di Luca**

regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**

con (in o.a.)

Elsa Bossi Patty

Ambra Chiarello Hope

Federico Gatti Igor

Beatrice Schiros Clara

Massimiliano Setti Cesare

Federico Vanni Plinio

Aleph Viola Mosquito/Mohamed

Si ringrazia **Barbara Ronchi** per la voce della moglie.

musiche originali **Massimiliano Setti**

scenografia e luci **Lucio Diana**

costumi **Stefania Cempini**

illustrazione locandina **Federico Bassi**

foto di scena **Laila Pozzo**

organizzazione **Luisa Supino**

ufficio stampa **Raffaella Ilari**

una coproduzione **Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Nazionale di**

Genova, Fondazione Teatro di Napoli -Teatro Bellini

in collaborazione con il **Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna "L'arboreto -**

Teatro Dimora | La Corte Ospitale"

Con questo testo, Gabriele Di Luca, è stato selezionato come autore italiano nel progetto americano

Roma. Teatro Vascello. Miracoli Metropolitan

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

ITALIAN PLAYWRIGHTS PROJECT 3a EDIZIONE (2020/22), finalizzato alla promozione della scrittura creativa contemporanea.

Prezzi intero € 25, ridotto over 70 €18, ridotto under 26 €15, info 065898031

promozioneteatrovascello@gmail.com [3]

Teatro Vascello via Giacinto Carini 78 Roma Monteverde

Acquista i biglietti on line <https://www.vivaticket.com/it/biglietto/miracoli-metropolitani/170406> [4]

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/roma-teatro-vascello-miracoli-metropolitani>

Collegamenti:

[1] <https://www.teatrovascello.it/mai-piu-soli-gennaio-maggio-2022/>

[2] <https://www.teatrovascello.it/mai-piu-soli-progetti-gennaio-maggio-2022/>

[3] <mailto:promozioneteatrovascello@gmail.com>

[4] <https://www.vivaticket.com/it/biglietto/miracoli-metropolitani/170406>